

**ASSEMBLEA DEI SINDACI
PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
L. R. N. 9 del 14.4.2011
DELIBERAZIONE ORIGINALE**

Delibera nr. 17

del 19 Maggio 2017

OGGETTO: Approvvigionamento idrico sorgenti del Gran Sasso. Comunicazioni e determinazioni.

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di Maggio alle 10.30 e in prosieguo nel Palazzo della Provincia previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Sindaci nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunita, in seconda convocazione, ed in seduta pubblica, l'Assemblea dei Sindaci per il Servizi Idrico Integrato (ERSI). A seguito di appello nominale risultano presenti N. 25 ed assenti N. 22 Sindaci (Alba Adriatica, Ancarano, Arsita, Atri, Bellante, Bisenti, Campli, Castiglione M. R., Castilenti, Cermignano, Corropoli, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Montefino, Montorio V., Rocca S.M., Sant'Egidio V., Sant'Omero, Silvi, Torricella S., Valle Castellana).

DI SABATINO DOMENICO	Presidente della Provincia
-----------------------------	----------------------------

ED I SINDACI:

COMUNI	SINDACI E/O DELEGATI	Presenti	Assenti
ALBA ADRIATICA	TONIA PICCIONI		X
ANCARANO	PIETRANGELO PANICHI		X
ARSITA	ENZO LUCCI		X
ATRI	GABRIELE ASTOLFI		X
BASCIANO	ALESSANDRO FRATTAROLI	X	
BELLANTE	GIOVANNI MELCHIORRE		X
BISENTI	ENZINO DE FEBIIS		X
CAMPLI	PIETRO QUARESIMALE		X
CANZANO	FRANCO CAMPITELLI	X	
CASTEL CASTAGNA	ROSANNA DE ANTONIS	X	
CASTELLALTO	VINCENZO DI MARCO	X	
CASTELLI	RINALDO SECA	X	
CASTIGLIONE M. RAIMONDO	GIUSEPPE D'ERCOLE		X
CASTILENTI	ALBERTO GIULIANI		X
CELLINO ATTANASIO	GIUSEPPE DEL PAPA	X	
CERMIGNANO	SANTINO DI VALERIO		X
CIVITELLA DEL TRONTO	MARIO TULINI Assessore	X	
COLLEDARA	MANUELE TIBERII	X	
COLONNELLA	LEANDRO POLLASTRELLI	X	
CONTROGUERRA	FRANCO CARLETTA	X	
CORROPOLI	UMBERTO D'ANNUNTIIS		X
CORTINO	GABRIELE MINOSSE	X	
CROGNALETO	GIUSEPPE D'ALONZO		X
FANO ADRIANO	ADOLFO MORICONI		X
GIULIANOVA	FRANCESCO MASTROMAURO		X
ISOLA DEL GRAN SASSO	STEFANO MARIANO Vice Sindaco	X	
MARTINSICURO	PAOLO CAMAIONI	X	
MONTEFINO	ERNESTO PICCARI		X
MONTORIO AL VOMANO	GIOVANNI DI CENTA		X
MORRO D'ORO	MICHELE POLIANDRI	X	
MOSCIANO SANT'ANGELO	GIULIANO GALIFFI	X	
NERETO	GIULIANO DI FLAVIO	X	
NOTARESCO	DIEGO DI BONAVENTURA	X	
PENNA SANT'ANDREA	SEVERINO SERRANI	X	
PIETRACAMELA	MICHELE PETRACCIA	X	
PINETO	ROBERT VERROCCHIO	X	
ROCCA SANTA MARIA	LINO DI GIUSEPPE		X
ROSETO DEGLI ABRUZZI	NICOLA PETRINI Assessore	X	
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	RANDO ANGELINI		X
SANT'OMERO	ANDREA LUZII		X
SILVI	SAMUELE DE LUCIA Commissario		X
TERAMO	MAURIZIO BRUCCHI	X	
TORANO NUOVO	ALESSANDRO DI GIACINTO	X	
TORRICELLA SICURA	DANIELE PALUMBI		X
TORTORETO	ALBERTO DI GAETANO Sub Commissario	X	
TOSSICIA	ADRIANO DI SINOME Consigliere	X	
VALLE CASTALLANA	VINCENZO ESPOSITO		X
TOTALI		25	22

Presiede il Presidente della Provincia, Avv. Domenico Di Sabatino. Assiste il Segretario Generale, Dott. Pasquale Papa. Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Sindaci e/o loro delegati presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 10.30

Visto l'esito dell'appello 25 Sindaci presenti e 22 assenti, il Presidente Di Sabatino dichiara valida ed aperta la seduta e da inizio ai lavori, rivolge il proprio saluto ai Sindaci e ai delegati ringraziandoli per essere intervenuti numerosi;

Dopo l'appello chiede la parola l'Assessore di Civitella del Tronto Tulini Mario formulando la domanda se l'assemblea sia valida come semplice assemblea dei Sindaci oppure come Assi Servizio Idrico Integrato in quanto diversi comuni non hanno competenza nell'assemblea convocata come Servizio Idrico Integrato.

Il **Presidente Domenico Di Sabatino**, prende la parola e ringrazia l'Assessore Tulini per il quesito posto e chiarisce che la composizione dell'Assi è stata chiarita e nella seduta del 18 marzo 2016 si è deciso che ne fanno parte tutti i comuni della Provincia di Teramo e pertanto vengono invitati alle Assemblee.

Il Presidente dopo aver rivolto i saluti e aver ringraziato sia i Sindaci intervenuti, rivolge i saluti sia al Vice Presidente della Regione Abruzzo Giovanni Lolli, sia al Presidente della Ruzzo Reti Dott. Antonio Forlini, sia al Presidente della Asl Roberto Fagnano, del suo Direttore Amministrativo e del suo Direttore sanitario, sia al Presidente e Direttore dell'Istituto zooprofilattico e sia al rappresentante dell'Osservatorio Astronomico e il Direttore dell'Ambito teramano l'Ing. Claudio Giambuzzi, del già Presente della Provincia di Teramo Claudio Ruffini, poi passa ad una breve esposizione dell'argomento all'ordine del giorno, concernente **“Approvvigionamento idrico sorgenti del Gran Sasso. Comunicazioni e determinazioni.”**

Udito il Direttore della Asl di Teramo, Roberto Fagnano, che dopo aver evidenziato come sia stata effettuata la tutela della salute della popolazione con la sospensione della erogazione dell'acqua, ha affermato che l'acqua è ed è sempre stata potabile e che il monitoraggio viene fatto costantemente. In tutti i prelievi, le sostanze sono state sempre conformi e nei limiti stabiliti dalla legge; ha sottolineato la necessità di effettuare analisi più rapide e con maggior certezza. Ha altresì anticipato che presto la ASL provvederà a stipulare con l'ARTA, che formalmente ha la titolarità per effettuare le analisi, una convenzione per avere risultati più rapidi.

Udito il Direttore Ruzzo Reti, Antonio Forlini.

Che ha parlato di allarmi infondati, di provvedimenti affrettati e poco concertati con le istituzioni; ha sottolineato che la captazione delle acque del Gran Sasso rappresenta un'attività confliggente con l'attività dell'autostrada dei Parchi e dell'Istituto Nazionale di fisica nucleare. Ribadisce che le analisi si effettuano sistematicamente ogni giorno e, quando i valori risultano alterati, scattano gli allarmi e conseguenti, approfondite ed ulteriori analisi; quello che è accaduto, invece, è che l'allarme è scattato prima che fossero stati resi i risultati delle successive analisi. Il Direttore ha inoltre ribadito che non esistono dati che possano far pensare che l'acqua non sia buona. Ha aggiunto quindi che bisogna eliminare in fretta il conflitto tra captazioni dell'acqua, attività dell'Autostrada e del Laboratorio e che bisogna adottare al più presto un protocollo di crisi perché il deficit di credibilità che ha coinvolto le istituzioni è molto grave.

Udito il Vice Presidente della Regione Abruzzo Giovanni Lolli

Introduce affermando la serietà del problema verificatosi e la necessità di trattarlo con altrettanta serietà cercando di evitare allarmismi. Le informazioni che vengono veicolate sono importantissime e delicatissime e in questi casi bisogna assolutamente evitare spazi non corretti di allarme; l'acqua è un bene prezioso per l'uomo ed in particolare per il nostro territorio, così come anche l'autostrada dei Parchi e l'INGV hanno entrambi un valore strategico: nessuno di questi beni è rinunciabile. Sono beni che debbono convivere pur essendo a rischio di interferenze e bisogna trovare il sistema per evitare quest'ultime attraverso interventi costanti di cui anche lo Stato, necessariamente, deve assumersi il costo.

Ovviamente, occorrono tempi lunghi, nel frattempo debbono essere adottate delle misure di medio e breve periodo che riassume come di seguito.

La Commissione regionale istituita a dicembre ha già prodotto dei risultati ed il lavoro che verrà svolto sarà reso disponibile. Non è possibile rinunciare all'INFS, tanto meno all'autostrada, quindi vanno approntati sostanziali interventi per mettere in sicurezza le captazioni. Le tecnologie che oggi si hanno a disposizione lo permettono. Intanto, sottolinea la necessità di comprendere, insieme al Governo, quanti dei 100 milioni stanziati allora sono stati realmente spesi. Inoltre rappresenta che con l'Istituto di Fisica nucleare si sta già valutando un sistema per captare le acque a servizio del laboratorio non alla sorgente, come accade ora, ma attraverso una sonda e in profondità. Questo eviterebbe rischi di contaminazioni. Ribadisce che anche la Strada dei Parchi deve seriamente adoperarsi: entro il 2019 dovranno essere realizzati dei lavori piuttosto importanti per migliorare la sicurezza e la percorribilità. I lavori dovranno essere eseguiti con un protocollo di sicurezza che dovrà poter essere valutato e utilizzando materiali meno impattanti e pericolosi. Da oggi fino al raggiungimento di questi obiettivi di medio e lungo periodo andranno rafforzati i sistemi di controllo individuando strumenti e sistemi che consentano, in caso di incidente, di valutare immediatamente la potabilità delle acque.

Nel corso della seduta entrano in aula i Sindaci dei seguenti Comuni: **Sant'Egidio alla V., Corropoli, Ancarano, Campli, Notaresco, Montorio al V., Torricella S., Bellante;**

Considerati gli interventi dei Sindaci, di cui si riporta la seguente breve sintesi :

Il Sindaco di Teramo si dichiara soddisfatto delle cose dette in assemblea e spera che quanto detto non venga poi dimenticato. Propone la massima trasparenza attraverso una procedura codificata chiara e i sindaci, prima autorità sanitaria locale, devono essere messi al corrente in tempo reale di quello che accade e sapere cosa devono fare. Il Sindaco Brucchi, inoltre chiede massima trasparenza dell'attività dell'INFS;

Il Sindaco di Mosciano Sant'Angelo richiama e presenta il documento che è la sintesi di quello che è emerso durante l'incontro informale tra i Sindaci e la Ruzzo Reti e a tal fine propone un tavolo di confronto tra i vari istituti coinvolti;

Il Sindaco di Montorio al V. ritiene che l'INFS viene percepito come risorsa ad esclusivo appannaggio del territorio aquilano, inoltre chiede assicurazioni sulla captazione delle acque delle sorgenti e preannuncia una battaglia dura al fine tornare a captare una acqua potabile;

Il Vice Sindaco di Civitella del Tronto rinnova l'invito alle dimissioni del rappresentante della provincia di Teramo all'interno del Consiglio direttivo dell'ERSI;

Il Sindaco del Comune di Castellalto rinnova il diritto di decidere in merito di un bene dichiarato intoccabile e come tale bene primario. Non ci può essere improvvisazione e pertanto ritiene necessario un protocollo;

Il Sindaco di Sant'Egidio alla V. afferma che i sindaci nel momento di emergenza devono essere raggiunti anche per mezzo delle forze dell'ordine e chiede una collaborazione seria, inoltre chiede la sospensione delle attività dell'Istituto di Fisica Nucleare e nel frattempo realizzare i lavori innanzi richiamati dal Vice-Presidente Giovanni Lolli;

Il Vice-Sindaco di Isola del Gran Sasso chiede di inserire il comune di Isola all'interno dell'Organo di controllo definito "Tavolo tecnico di controllo", in quanto nel comune di Isola ci sono molte captazioni, ed è il Comune più direttamente interessato del problema;

Il Sindaco di Notaresco chiede di votare il documento stilato alla fine della riunione tra i Sindaci e la Ruzzo Reti e informa l'Assemblea che come sindaco ha effettuato delle analisi in maniera privata;

Il Presidente sulla base degli interventi come innanzi espressi, elabora il seguente Ordine del giorno, che riferisce sarà sottoposto a delibera dell'Assemblea nella prossima seduta:

1. Avvio di un confronto per verificare e superare i limiti della L.R. 9/2011 in modo da garantire ai territori, per il tramite dei Sindaci, una partecipazione effettiva al governo della risorsa idrica in termini di tutela del bene pubblico ed investimenti adeguati alla sua salvaguardia;
2. Istituzione di un Comitato tecnico-scientifico di tutela della salute dell'acqua in Abruzzo in cui siano presenti rappresentanze dei Sindaci;
3. Ribadire e chiarire che la risorsa idrica ha priorità assoluta per il territorio ed i cittadini della Provincia di Teramo e, pertanto, l'approvvigionamento idrico al Traforo del Gran sasso è irrinunciabile per la provincia di Teramo;
4. Proceduralizzazione ed aggiornamento dei protocolli di gestione dell'emergenza, della sua comunicazione e della comunicazione tra Enti, assicurando il coinvolgimento degli Enti locali territoriali con informazioni tempestive e documentate;
5. Dotazione ad opera dei soggetti coinvolti - INFN, Strada dei Parchi, Ruzzo Reti S.p.A. - di strumenti di monitoraggio continuo delle acque oggetto di captazione, tali da segnalare le anomalie, in tempo reale;
6. Interventi strutturali finalizzati alla definitiva messa in sicurezza della captazione presso le sorgenti del Gran Sasso.
7. Verifica puntuale delle risorse che sono state utilizzate dalle somme stornate dalla "terza canna" del traforo del Gran Sasso e quali interventi di messa in sicurezza idrica sono stati realmente realizzati

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Uditi i numerosi interventi, vista l'ora tarda conviene di aggiornare i lavori dell'Assemblea al giorno 26 maggio 2017.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 13.30 .

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Avv. **Domenico Di Sabatino**



II SEGRETARIO GENERALE
Avv. **Pasquale Papa**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal e vi rimarrà fino al (per 15 giorni consecutivi), come previsto all'art. 8 del Regolamento per il funzionamento dell'ASSI. e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Teramo, li

Il Segretario Generale
